



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURA IN 3 LOTTI DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO A CARATTERE MONOGRAFICO EDITO, IN QUALSIASI FORMATO, DA CASE EDITRICI STRANIERE PER LE ESIGENZE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE STRUTTURE DELL’ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA; Lotto 1, CIG: 87561267C1; Lotto 2, CIG: 8756213F8A; Lotto 3, CIG: 875624277B.

AVVISO CHIARIMENTI

A seguito di richieste di chiarimenti da operatori economici interessati alla procedura in oggetto, ai sensi del Disciplinare di gara, si rendono disponibili a tutti i potenziali concorrenti le seguenti risposte ai quesiti posti.

Quesito n. 1

Con riferimento al lotto 3, viene chiesto di dettagliare gli ambiti linguistici ricompresi in detto lotto, con indicazione, ove possibile, dell’incidenza percentuale.

Risposta

Si rinvia all’allegato n.1 alla Relazione Tecnica che fornisce, a **titolo puramente esemplificativo e non esaustivo**, una lista dei Paesi di provenienza delle monografie ordinate dalle U.O. nei mesi di gennaio 2019-agosto 2020 con esposizione della quantità dei volumi ordinati in detto periodo.

Quesito n. 2

Viene chiesto se un soggetto estero che non può assolvere l'imposta di bollo mediante F23, possa assolvere tale imposta mediante l'apposizione di una marca da bollo da Euro 16,00 sulla domanda di partecipazione.

Risposta

E’ possibile assolvere l’imposta di bollo mediante marca da bollo.

Ai sensi dell’art 3, comma 1, lettera a), D.P.R. n. 642 del 1972, infatti, l'imposta di bollo si corrisponde anche *“mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno.*

Quesito n. 3

Viene chiesto se un’azienda con partita IVA estera e sedi in Paesi esteri, sia esentata dal pagamento del bollo di 16,00 € ovvero quali modalità sia possibile utilizzare e se si possa effettuare un bonifico ad un conto dedicato

Risposta

L’imposta di bollo è dovuta in base all’art. 2 della Tariffa allegata al d.P.R. n. 642 del 1972.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

L'art. 3 del sopra citato d.P.R. n. 642/1972 stabilisce le modalità di corresponsione dell'imposta di bollo (*"a) mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;*

b) in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia dell'entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale").

Per l'assolvimento dell'imposta di bollo da parte di un operatore economico non residente in Italia, sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate vi è una sezione <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/pagamento-delle-imposte-estero-mediante-bonifico/cosa-pagamento-imposte-estero-bonifico> dove è specificato che *"I contribuenti non residenti in Italia e non titolari di conti correnti presso banche convenzionate con l'Agenzia delle Entrate, possono eseguire il versamento delle imposte dovute mediante bonifico in euro in favore del bilancio dello Stato oppure dei conti di tesoreria (...) secondo le indicazioni riportate"*.

In una tabella di detta sezione è presente una lista contenente i codici IBAN da utilizzare per il pagamento, mediante bonifico, delle imposte da parte di soggetti non residenti. Il codice IBAN per pagare l'imposta di bollo tramite bonifico IT07Y0100003245348008120501 è, in generale, utilizzabile per la registrazione di alcuni atti e contratti.

La risposta ad interpello dell'Agenzia delle Entrate (n. 332/2020) precisa che *"Ciò non esclude che, qualora il debitore non risieda in Italia (come nel caso di specie), si possa utilizzare il medesimo codice IBAN per effettuare il pagamento dell'imposta di bollo [...], avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta"*.

Quesito n. 4

Con riferimento all'esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe, viene chiesto per quale ammontare si debba fornire la lista delle forniture analoghe per ciascun lotto.

Risposta.

Il punto 7.3, lettera d del Disciplinare di gara non richiede un importo per le forniture analoghe.

Si comunica, inoltre, che i chiarimenti di interesse generale forniti da questa Amministrazione su richiesta delle imprese, vengono pubblicati sui siti: <https://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-appalto/forniture/2021/gara-appalto-cig-87561267c1-8756213f8a-875624277b/index.htm> e www.acquistinretepa.it.

Il Responsabile del procedimento amministrativo di gara
dott.ssa Tamara Macagnino
(firmato digitalmente)